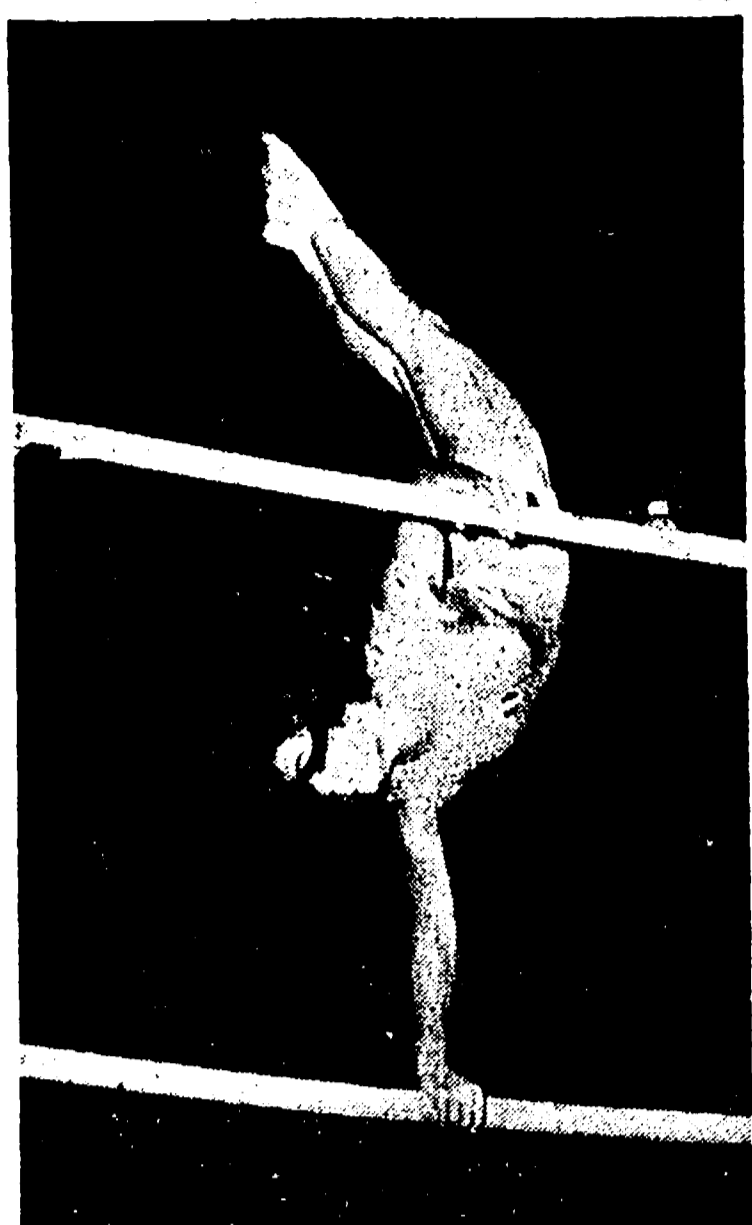


Miranda Cicognani ancora "tricolore"



Wilma Lagorara al 2° posto mentre al 3° si sono classificate ex-aequo la Calzi e la Scaricabarozzi

PERUGIA, 8. — Miranda Cicognani, dell'Edera di Forlì, si è confermata campionessa di ginnastica artistica, riconquistando il titolo della categoria seniores per l'anno 1957. La Cicognani si è imposta per la sua preparazione e classe nelle varie specialità. Composta e armonica è riuscita a giungere prima negli esercizi di « corpo libero », ottenendo una vittoria meritata e indiscussa, vittoria che già in verità si era delineata fin dalla prima giornata al termine della quale essa guidava la classifica assoluta tallonata dalla tenace rivale Lagorara. Nel « corpo libero » si è rinnovata la lotta a distanza ravvicinata. Ma ovviamente la romagnola ha prevalso sulla più giovane e acerba ligure. Degna avversaria rimane tuttavia la Lagorara rivelatale ginnasta dalle grandi possibilità. Potenzialmente ha contrastato con sicurezza la egemonia della Cicognani, ma dovrà contentarsi per il futuro la sua azione nell'esercizio obbligatorio della trave e delle parallele. Si è invece attimamente difesa nel « corpo libero » superata di un soffio dalla vittoriosa avversaria. Ecco le classifiche finali: TRAVE: 1. Cicognani (Edera Forli) punti 19,20; 2. Calzi Elisa (Fanfulla di Lodi) p. 18,50. VOLEGGIO CAVALLO: 1. Lagorara Wilma (U. S. Sestri) p. 19,20; 2. Cicognani Miranda, p. 19,05. PARALLELE: 1. Cicognani M. p. 19; 2. Scaricabarozzi (Fanfulla) p. 18,70. CORPO LIBERO: 1. Cicognani M. p. 18,90; 2. Lagorara Wilma punti 18,75. — CLASSIFICA FINALE: 1. Cicognani Miranda (Edera-Forli) p. 76,15, camp. d'Italia; 2. Lagorara Wilma (U. S. Sestri) p. 74,65; 3. ex aequo Calzi Elisa (Fanfulla di Lodi) e Scaricabarozzi (Fanfulla di Lodi) punti 74,05; 5. Cicognani Rosetta (Edera Forli) punti 72,65.

LE PARTITE DELLE « ROMANE » DI QUARTA SERIE

In una partita caratterizzata da 5 espulsioni il Rieti s'impone alla tenace A.T.A.C. (2 a 0)

Guadagnoli, Vitali, Piatto, Pennino e Maialeffi hanno raggiunto anzitempo gli spogliatoi — L'arbitro è stato il protagonista numero uno della partita

RIETI. Alimenti, Pennino; Mosconi, Altini, De Santis, Barbacci, Zambotto, Delluomodarme, Natali, Perelli, Guadagnoli, ATAC: Franceschi, Vitali, Borri, Franceschi, Perinelli, Rolo, Pasqualucci, Urbani, Zucconi, Maialeffi, Piatto. ARBITRO: Lombardini di Firenze. GIANCATTORI: nel secondo tempo, al 40' Zambotto ed al 42' Delluomodarme.

Lalina-A.B.E.T.E. 2-1. A.B.E.T.E.: Di Palma, Rambelli, Meschia, Pierluigi, Marcolini, Menicucci, Pietrangeli, Grassano, Cherulli, Iandolo, Cherulli. LALINA: Valentini, Restagno, Carbio, Sardini, De Rossi, Melli, Saccarelli Di Pancrazio, Sartoris, Olivieri, Ferracuti. Marcatoni nel 1° tempo, al 42' Sartoris; nella ripresa, al 20' Cherulli ed al 39' Sartoris.

Coppi, Faggini e Pizzali vittoriosi nel Belgio



GAND, 8. — Nel pomeriggio di oggi, sulla pista del velodromo di Gand, una squadra italiana composta da Coppi, Faggini e Pizzali è stata opposta ad una squadra belga, formata da Vanngendaele, Cortie e Verplaeze. Le due squadre hanno terminato alla pari, con sei punti ciascuna. Ma l'Italia avrebbe potuto vantare un successo se non fosse stato il portiere della nazionale belga a scendere in campo.

DALLA TERZA PAGINA Il pareggio della Lazio

all'uscita la gravità delle conseguenze di una non seria preparazione atletica dei giocatori biancocezzuri; una mancanza che in effetti ci sembra la causa principale dell'attuale crisi della Lazio. Nella speranza che Cicire ed i dirigenti romani sappiano correre in tempo ai ripari possiamo ora pronosticare che limiteremo alle fasi essenziali.

La Lazio parte subito all'attacco ed al 1° è Carradori ad impegnare Rigamonti su calcio d'angolo; ma il Torino non sarà riproposto ed al 2° Bertoloni sfuggito alla guardia di Eufemi giunge a tu per tu con Lovati ma solo per deporre un pallonetto inoffensivo nelle braccia del portiere.

Poi una lunga serie di scatti spettacolosi da ambo le parti mentre dagli spalti si applaudisce al Torino; in verità si tratta di appunni polemici perché il granaio non funziona molto meglio dei laziali. Bisogna attendere il 12° per registrare una nuova azione e si tratta di una difesa di Fuini che tira fucolo da lontano; tre minuti dopo pure Bonifazi spara un tiro che è stato dichiarato vincente.

Ma gli attaccanti delle due squadre che fanno? Corvi e corner ed ecco impreveduto e fulmineo il gol della Lazio; siamo al 18° e Burini dall'angolo della bandierina centra rasoterra un pallone che Muccinelli battendo sull'angolo scoccia Cusella in un tranquillo allungolino basso.

La partita ora sembra accennata non ancora un minuto infatti i Sanseverino bene ostacolato irregolarmente dal fallito Pinardi scocca da distanza avvicinata un gran tiro che batte sotto la traversa e rimbomba lontano.

Il pericolo corso non scuto, il biancocezzurino appare infortunato e poco desideroso di restare nell'azione. L'intervento dell'arbitro è ininfluente; l'arbitro, che in verità si è mosso con un certo scetticismo, è stato il protagonista numero uno della partita.

L'ATTIVITA' CALCISTICA NELL'U.I.S.P.

Il Tuscolano conquista la Coppa "Vie Nuove"

Nella partita decisiva, i tuscolani hanno pareggiato con il Tomba di Nerone

IL TORNEO JUNIORES
U. I. S. P. Roma
Tor Fiorenza 0-0

AISI ROMA: Cianchi, Impicciati, Zozin, Sofia, Monza, Ferraro; Maggi, Bertazzoli, Luzi, Cecenoni, Bini.
TOR FIORENZA: Di Genaro, Franzosi, Sabatini, Carlucci, Corongiu, Parisi, Cerchetti, Organtetti, Bonadonna.

A reti inviolate si è concluso questo atteso confronto fra due delle migliori squadre Juniores della Lega Giovanile Romana.

I 90 minuti di gioco appassionante a cui abbiamo assistito ci hanno dato la conferma che il cammino del capocannoniere dei torinesi, i quali pur non essendosi riusciti a superare i tuscolani, non sarà dei più tranquilli.

Par conclusandosi senza la segnatura di alcuna rete, la partita fra i rossi dell'U.S.P. ed i neri del Tor Fiorenza non ha accusato mai pause, risultando trattatissima. Anche dal punto di vista tecnico, essa è riuscita ad appassionare il numeroso pubblico presente.

Un giusto pareggio ha premiato le due anticonistiche, che rimangono — perciò — appaiate al secondo posto in classifica.

I ragazzi di via Sicilia hanno attaccato di più, dando spesso l'impressione di riuscire a passare, ma l'ottima difesa avversaria ha rotto bene il continuo tentativo di neutralizzare la grande mole di lavoro svolta dal quadralterato usipino.

La cronaca vede il massimo equilibrio nel primo tempo, nel corso del quale un plastico volo di Di Genaro neutralizza un bel colpo di testa di Luzi che sembrava destinato a finire la sua corsa in rete.

Nella ripresa i rossi spinti dall'onnipotente Sofia, dall'abile Ferraro e dal bravissimo — anche nei rilanci — Zozin inceppano l'acceratore, ma il Torino, ed una traversa non permettono loro di passare. In questo periodo, in azione di contropiede aveva modo di distinguersi fra gli attaccanti di casa il pericoloso Organtetti.

leri, al campo Lipartiti, si è avuta la conclusione del torneo precampionato, della categoria ragazzi, valevole per la coppa posta in palio dal settimanale VIE NUOVE.

Si era giunti all'ultima giornata di gara con il Tuscolano a punti 5, seguito ad un punto di distacco dai rossoblu del Tomba di Nerone; la gara di oggi — perciò — doveva decidere della vittoria finale.

Il pareggio a reti inviolate, dopo i combattuti 60' di gioco, ha permesso — così — al Tuscolano di aggiudicarsi la Coppa.

Non è stata una bella partita, perché troppi erano i metri che portavano a prevalere la foga e l'agognismo sulla tecnica; al Tuscolano era sufficiente il pareggio; a questo scopo, ha lottato e questo scopo ha raggiunto, badando soprattutto a difendere la propria area dalle frequenti incursioni avversarie.

Che il Tomba di Nerone, che doveva assolutamente vincere, ha attaccato in prevalenza ma pur portando spesso lo scampoglio fra le file avversarie non è riuscito a sfondare, per la palese insufficienza del suo attacco, del tutto scenterato in fase conclusiva.

Si pensi che gli unici tiri pericolosi sono stati effettuati dal forte terzino Picotti. Il pareggio, perciò, appare logico, premiato il lavoro della difesa biancocezzure, ottimamente guidata dal bravo Covicchio.

Nel campionato allievi, la partita più attesa, e cioè quella fra i capelisti delle Frecce Rosse ed i giallorossi del Nuovo S. Lorenzo, che poteva dare nuovo interesse alla lotta per la prima piazza, non si è disputata per assenza del direttore di gara, mentre al campo Tufello la seconda classificata Porta San Giovanni è stata costretta a cedere un punto alla Rinascente Monti, in una gara conclusasi con la bellezza

I PADRONI DI CASA COSTRETTI A GIOCARE IN 10 UOMINI

Grave infortunio ad Evangelisti e lo Squibb passa a Spoleto (2-1)

Gagliarda prova dei locali, che hanno ceduto solo nella ripresa — E' stato un errore lasciare libero Leonori — Le reti segnate da Livolsi, Iovino e Ponzetti

SQUIBB: D'Ambrosi, Fanelli, Leonori, Gianluigi, Silliani, Jovino, Adornato, Livolsi.

VIRTUS: Cesarini, Trevisani, Arnesi, Lorenzini, Moroni, Palombini, Guarnieri, Santoro, Ponzetti, Graziosi, Evangelisti. Arbitro: Bonanni di Pionbino.

RETI: Primo tempo: al 35' Livolsi; secondo tempo: al 36' Jovino e al 43' Ponzetti.

(Dal nostro corrispondente)

SPOLETO, 8. — Lo Spoleto, ridotto praticamente in 10 uomini fin dal 15° del primo tempo, per un infortunio occorso ad Evangelisti in uno scontro fortuito col portiere ospite, è costretto a cedere, sia pure di misura, di fronte alla coriacea squadra romana.

Cio nonostante, in questa parte dell'incontro odierno, la squadra spolelina, con un magnifico gioco, dava pienamente la sensazione di cogliere il successo.

Secondo il nostro parere, lo infortunio di oggi avvenne per una errata impostazione tecnica, per aver cioè lasciato sempre libero il terzino Evangelista al centro della mediana come battente. Se l'infortunio Evangelisti non fosse stato appostamente posto a marcare o anche a mettere in difficoltà il ciliato mediano, senza dubbio la condotta di gara degli attaccanti spolelini avrebbe avuto miglior esito.

Per la cronaca: sono gli spolelini a battere la palla d'attacco, ma la palla è parata da D'Ambrosi nell'area ospite e da Fanelli nel settore spolelino.

Al 15° si crea un'altra azione spolelina per merito del validissimo Coppi, il quale, dopo essere liberato di due avversari, entra in area e porge la sfera a Fidanza; costui, da posizione ravvicinata, sbaglia.

Al 22° sono gli ospiti che conducono una bella azione con la partecipazione di Guarnieri, Adornato e Silliani. Cesarini deve esibirsi in una magnifica uscia in tutto sul piede del bravo esordiente Guarnieri.

Al 30° il quietello di punta spolelino conduce una magnifica azione: un tiro finale del centro avanti Ponzetti è scagliato però dal sicuro portiere ospite.

Al 35° mentre gli spolelini stanno conducendo altre azioni, Evangelisti, ricevuta la palla da un tiro di Coppi, si scontra malevolmente col portiere D'Ambrosi; questo incontro alla sfera, col portiere spolelino che ha il piede e rimane impigliato in pallo per tutto il resto dell'incontro.

Dal momento i virtusini sono senza l'attaccante più mastri in dieci, non riescono più a sviluppare delle azioni a lieto esito.

Al 36° mentre gli ospiti li difesa spolelina si ferma per un presunto fallo di campo, l'arbitro non ravvisa; con ciò Livolsi, che ha già palla al piede, non ha difficoltà ad infilare nel sacco.

Nella ripresa, si presenta uno Spoleto tutto teo, impostato per riuscire a ripartire in patria le sorti dell'incontro. Al 38' al 5° e al 38' i bianco-rossi locali (essendo delle ottime azioni) e pare che la rete del pareggio sia molto vicina; ma sia per precipitazione sia per la bravura del forte terzino Leonori, le azioni si perdono nel nulla.

Al 38' magnifica triangolazione spolelina: Palombini, pronto in avanti, fa partire uno sberleffo spinto in area, recchissio Coppi che spedisce benigno al contravanti Ponzetti, un costai è fermato dal dischetto del direttore di gara per fuori gioco, in verità inesistente.

Al 41° a Cesarini che deve prodigarsi per salvare in extremis un tiro di Jovino.

Al 46°, al 30' e al 32' altre impostazioni dell'attacco virtusino delineano per mancata opportunezza. Al 31° Cesarini incomprensibilmente, commette un grave fallo al danno del mezzo destro Adornato dato così motivo al direttore di gara di dichiarare la mancata punizione. Incariato del tiro è Jovino, tiro però che il portiere virtusino scosta con una aerobolica volata.

Al 48° mentre l'attacco spolelino è in pieno svolgimento, una pericolosa azione viene prontamente interrotta dal dinamico Leonori che riesce a riportare la sfera in area spolelina; prende Jovino e tiro portando a due reti per la squadra romana.

Da questa manovra, protestante sembra che il risultato finale sia scontato, ma al 42'

DI SCENA IERI A VERCELLI La tournée italiana dei pallavolisti ceki

La selezione italiana "A" ha battuto quella "B" (2-0) mentre quella ceca "A" si è imposta sulla "B" (3-0)

VERCELLI, 8. — Si sono iniziati, oggi, a Vercelli gli incontri del Torneo Internazionale di pallavolo fra due formazioni Cecoslovacche e due rappresentative italiane.

I primi due incontri hanno visto di fronte le connazionali divise in squadre "A" e "B". Sia l'Italia "A" che la Cecoslovacchia "A" l'hanno facilmente avuta vinta sulle rispettive squadre "B".

Molto più facilmente gli italiani, che si sono imposti per 15 a 6 e per 15 a 7, mentre gli ospiti hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per superare i compagni di colore nelle prime due partite, che 2: sono chiuse col punteggio di 15 a 12 e di 15 a 13. Nella terza, invece, la vittoria dei primi è stata più netta: per 15 a 8, cioè

Ecco i risultati:
Selezione Nord-Italia - A - Selezione Nord-Italia - B: 2-0 (15/5 - 15/7).
Formazione - A - Bellagambi, Bartolomasi, Gasparini, Lecci, Mancetti, Moisè, Zanetti.
Formazione - B - Alari, Gennai, Mammi, Scuranuzza, Tedeschi, Selta, Strona.
Arbitri: Cantanzaro di Padova e Bazzano di Vercelli.

Cecoslovacchia - A - Cecoslovacchia - B: 3-0 (15/12 - 15/13 - 15/8).
Cecoslovacchia - A - Balducci, Haly, Tesar, Laznicki, Musil, Golovin, Kucera.
Cecoslovacchia - B - Pampus, Purnoch, Synovec, Humbal, Kitz, Kemel, Veselko, Handlir.
Arbitri: Cantanzaro di Padova e Bianchi di Vercelli.

RIGAMONTI SALVA SU COCCIUTI



LAZIO-TORINO 1-1 — RIGAMONTI è stato tra i migliori granata: ecco il portiere torinese intervenire di pagno

Fauso Coppi correrà in gennaio nel Venezuela

CARACAS, 8. — Il signor Felipe Rodriguez, presidente della Federazione venezuelana di ciclismo, ha annunciato ieri sera che per accordi avvenuti con gli impresari colombiani che organizzano un giro di campioni ciclisti nell'America latina, Fausto Coppi correrà nel Venezuela durante il mese di gennaio.

De Rossi ad Anversa ha vinto l'inseguimento

ANVERSA, 8. — Il Gran Premio Scherens, di velocità è stato vinto dallo svizzero Plattner con 4 punti davanti al tedesco Potzerheim (5 punti), il francese Gaignard (6 punti), l'olandese Derksen (7) e l'austriaco Freisler (8).

L'italiano Maspes, indisposto, non ha gareggiato. L'italiano De Rossi ha vinto la gara ad inseguimento su 5 chilometri in 62'11/5 contro 62'30/5 del belga Van Oostende.

LA VITTORIA DELLA JUVE

(Continuazione della 3. pag.)

Tutte le tre occasioni sfruttate da Charles, la partita non ha offerto nulla di meritevole, l'Atalanta ha denotato poco mordente all'attacco, uomini troppo individuali e medioserie negli altri reparti che non hanno saputo controllare gli attaccanti biancocezzuri nelle rare volte in cui hanno inteso alzare il rilancio; abbastanza solida in difesa benché si facesse sentire l'assenza di Ferrario, è apparsa assai grigia nel quintetto attaccante, con Sivori e Silvanello completamente nulli, e Bonpelli e Nicolò poco al di sopra.

I biancocezzuri, dopo una breve surlata iniziale, che fruttò Charles e Nicolò tre occasioni sventate da altrettanti arditisti, venute uscite di Becardri, vanno in vantaggio al 35° su una difesa di Rigamonti che è silenziosamente punizione da 30 metri, batte Bonpelli e di testa Charles devia in rete mentre Becardri non riesce a trattenerlo e la sfera che gli scivola dalle mani.

Tre minuti più tardi l'inglese raddoppia deviando nel sacco ancora di testa, con un bellissimo fatto, un bravo colpo di calcio di Rigamonti è mandato da Nicolò da fondo campo.

Nella ripresa il gioco perde sempre più di tono benché si debbano registrare un salvataggio in extremis di Garzera, un pallone di Conti ed un altro di Colombo. Al 40' la terza rete di Charles che questa volta batte Becardri su traversa e Silvanello, con un colpo di testa che sonaglia ad una schiacciata da tennis. Un colpo che prende il portiere completamente alla sprovvista.

IL PR. RINASCITA

subito in modo da poter mascherare con un terzo posto conquistato all'insegna di un ottimo risparmio. L'effettivo calo di questo giovane cavallo, che ha perduto lo status dei suoi giorni migliori.

Al pareggio nettamente favorito a 4/5 Orco, contro 1/3 di Brigantino, considerato il suo diretto avversario, il gruppo Cora, i 4 di Assisi, i 5 di Capriccio ed i 3 di Isere, Kezzurri, Diane e Musil.

Al via Orco andava facilmente al comando mentre Brigantino era in fuga e il gruppo Prà si piazzava in seconda posizione precedendo Mistral e Assisi con a largo Capriccio e gli altri. Brigantino finiva terzo, seguito da Capriccio, che portava ai fianchi di Orco. Nella di mutato per un giro poi Capriccio rompede ed il gruppo si snodava in fila indiana con Orco al comando, followed da Checco, Prà, Mistral terzo ed Assisi quarto, assolutamente rinunciatorio. Alle scuderie Cocco Prà accettava il terzo posto, Orco ma questi si difendeva egregiamente in contatto con il portiere. Avrebbero potuto aumentare il vantaggio ma Prà ha risposto con bravura i pochi tiri centrali. Se il Milan avesse vinto questo incontro, la Roma si sarebbe ritrovata in un situazione difficile. Al termine dell'incontro i dirigenti del Milan sono stati informati da un gruppo di tifosi che gridavano a squarciagola: « Dimissioni bidoni, incompetenti ». E' intervenuto il presidente Zozin, ha fermato un tifoso che voleva lanciarsi contro il presidente Rizzoli.

Il Milan è in queste condizioni non perché è stato battuto male, o perché il presidente abbia sbagliato gli acquisti; è l'inerzia che continua a regnare sopra il Milan e ammalato. I giocatori che nella scorsa stagione sono stati colpiti dall'inerzia dovrebbero essere